

Spett.li

Ministero della Salute

Viale Giorgio Ribotta, 5

00144 Roma (RM)

Regione Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 52

40127 Bologna (BO)

Regione Puglia

Lungomare Nazario Sauro, 33

70121 Bari (BA)

Regione Autonoma della Sardegna

Viale Trento, 69

09123 Cagliari (CA)

Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige

Piazza Silvius Magnago, 1

39100 Bolzano (BZ)

Regione Abruzzo

Via Leonardo da Vinci, 6

67100 L'Aquila (AQ)

Regione Siciliana

Piazza Indipendenza, 21

90129 Palermo (PA)

Regione Veneto

Sestiere Dorsoduro, 3901

30123 Venezia (VE)

Provincia Autonoma di Trento

Piazza Dante, 15

38122 Trento (TN)

Regione Toscana

Piazza Duomo, 10

50122 Firenze (FI)

Regione Umbria

Corso Vannucci, 96

06121 Perugia (PG)

Regione Liguria

Piazza De Ferrari, 1

16121 Genova (GE)

Regione Marche

Via Gentile da Fabriano, 9

60125 Ancona (AN)

Regione Piemonte

Piazza Castello, 165

10122 Torino (TO)

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

Piazza Unità d'Italia, 1

34121 Trieste (TS)

Via PEC agli indirizzi:

atti.giudiziari@postacert.sanita.it
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it
attigiudiziali@postacert.regione.emilia-romagna.it
av.russovalentini@ordineavvocatibopec.it
avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it
pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it
anwaltschaft.avvocatura@pec.prov.bz.it
alexandra.roilo@pec.prov.bz.it
patrizia.pignatta@pec.prov.bz.it
elisa.rodaro@pec.prov.bz.it
angelika.pernstich@pec.prov.bz.it
contenzioso@pec.regione.abruzzo.it
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it
assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
cristina.zampieri@venezia.pecavvocati.it
chiara.drago@venezia.pecavvocati.it
antonella.cusin@venezia.pecavvocati.it
bianca.peagno@venezia.pecavvocati.it
tito.munari@venezia.pecavvocati.it
francesco.zanlucchi@venezia.pecavvocati.it
luisa.londei@venezia.pecavvocati.it
giacomo.quarneti@venezia.pecavvocati.it
lucamazzeo@ordineavvocatiroma.org
presidente_attigiudiziari@pec.provincia.tn.it
segret.generale@pec.provincia.tn.it
regionetoscana@postacert.toscana.it
lucia.bora@postacert.toscana.it
nicola.gentini@postacert.toscana.it
regione.giunta@postacert.umbria.it
protocollo@pec.regione.liguria.it
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it
regione.friuliveneziaigiulia@certregione.fvg.it
daniela.iuri@certregione.fvg.it
michela.delneri@certregione.fvg.it

Oggetto: T.A.R. Lazio-Roma, Sez. III-quater, ordinanza presidenziale n. 3606/2023 – *payback* dispositivi medici. AB Medica S.p.A. / Min. Salute + altri (n.r.g. 15654/2022).
Istanza notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione sui siti web delle Amministrazioni intime.

Spett.li Amministrazioni,

i sottoscritti Avvocati Prof. Mauro Renna, Prof. Giulio Enea Vigevani, Luca Masotti, Carlo Piatti e Lucia Bolognini, del foro di Milano, quali difensori di **AB MEDICA S.P.A.** (c.f. – p. iva 08862820969), con sede legale in Milano (MI), Via Felice Casati n. 1/A (cap. 20124), in persona del Consigliere Delegato e legale rappresentante Sig. Alberigo Maria Gentile, espongono quanto segue.

Con giudizio pendente innanzi alla Sez. III-quater del TAR Lazio – Roma con R.G. n. 15654/2022, AB Medica S.p.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ha impugnato gli atti statali e regionali con i quali è stato reso operativo il meccanismo denominato “*payback*” dei dispositivi medici, previsto dall’art. 9-ter del D.L. n. 78/2015.

In particolare, con il ricorso introduttivo del predetto giudizio, AB Medica S.p.A. ha impugnato:

- il decreto del Ministro della Salute, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 6 luglio 2022, pubblicato in G.U.R.I. n. 216 del 15 settembre 2022, recante – in esecuzione dell’art. 9-ter, co. 8, 9 e 9-bis, del d.l. 19 giugno 2015, n. 78 e ss.mm.iii. – la ‘*Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*’;

- il decreto del Ministro della Salute del 6 ottobre 2022, adottato previa intesa della Conferenza Stato-Regioni sancita in data 28 settembre 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 251 del 26 ottobre 2022, recante – in esecuzione dell’art. 9-ter, co. 9-bis, del d.l. 19 giugno 2015, n. 78 e ss.mm.iii. – ‘*Adozione delle linee guida propedeutiche all’emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018*’;

- ogni altro atto presupposto, preparatorio, connesso, consequenziale o di esecuzione rispetto agli atti impugnati, in quanto lesivo dei diritti soggettivi e degli interessi legittimi di AB Medica S.p.A..

Con successivi motivi aggiunti, inoltre, la predetta Società ha impugnato i provvedimenti con cui le varie Regioni e Province autonome hanno effettuato il calcolo degli importi pretesi a titolo di *payback* da ciascuna impresa fornitrice di dispositivi medici ed avanzato ad AB Medica S.p.A. le richieste di ripiano, unitamente ai medesimi atti già impugnati con il ricorso introduttivo e a tutti gli atti presupposti, preparatori, connessi, consequenziali e di esecuzione.

Il ricorso e i motivi aggiunti sono stati proposti contro il Ministero della Salute, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie - Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nonché contro le Regioni Emilia-Romagna, Puglia, Sardegna, Provincia Autonoma di Bolzano, Abruzzo, Sicilia, Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Toscana, Umbria, Liguria, Marche, Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, nonché nei confronti di Medtronic Italia S.p.A., tutti in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*. Successivamente è stata presentata separata istanza cautelare.

Con ordinanza presidenziale n. 3606/2023 pubblicata il 13.06.2023, comunicata in pari data, il TAR Lazio – Roma, sez. III-*quater* ha disposto l’integrazione del contraddittorio, autorizzando la notificazione per pubblici proclami attraverso pubblicazione degli elementi a tanto necessari sui siti web istituzionali delle Vostre Spettabili Amministrazioni, nei confronti degli enti e soggetti infra indicati, precisando che detta autorizzazione deve intendersi resa, in via preventiva, anche con riguardo a eventuali ulteriori ricorsi per motivi aggiunti nonché a eventuali nuove e ulteriori istanze di sospensione cautelare degli atti impugnati.

In esecuzione della citata ordinanza presidenziale, si chiede alle Amministrazioni in indirizzo di pubblicare sui loro rispettivi siti web, entro 30 giorni dalla comunicazione della predetta ordinanza presidenziale (avvenuta il 13 giugno 2023), il testo integrale del ricorso introduttivo (allegato **sub 1**), dei ricorsi per motivi aggiunti I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV, XV e XVI (allegati **sub 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16** e **17**), della separata istanza cautelare (allegato **sub 18**) e dell’ordinanza presidenziale del TAR Lazio n. 3606/2023 (allegata **sub 19**), nonché un avviso contenente le seguenti informazioni:

- l’Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso: T.A.R. Lazio, sede di Roma, sezione III-*quater*, R.G. n. 15654/2022;

- il nome di parte ricorrente: AB MEDICA S.p.A. (c.f. e p. iva 08862820969), con sede legale in Milano, Via Felice Casati n. 1/A; l'indicazione delle Amministrazioni intimate: il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie - Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Regione Emilia-Romagna, Regione Puglia, Regione Sardegna, Provincia Autonoma di Bolzano, Regione Abruzzo, Regione Sicilia, Regione Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Regione Toscana, Regione Umbria, Regione Liguria, Regione Marche, Regione Piemonte, Regione Friuli-Venezia Giulia;
- il testo integrale del ricorso R.G. n. 15654/2022 e dei ricorsi per motivi aggiunti allegati alla presente comunicazione, nonché della istanza cautelare parimenti allegata alla presente comunicazione;
- l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;
- l'indicazione del numero dell'ordinanza in oggetto con cui è stata autorizzata la notificazione per pubblici proclami: T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, ordinanza presidenziale n. 3606 del 13.06.2023.

Si avverte che, in ottemperanza a quanto disposto dal TAR, le Amministrazioni in indirizzo:

- non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
- dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";
- dovranno curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti, l'istanza cautelare e l'ordinanza presidenziale del TAR, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza stessa (della quale dovranno essere riportati gli estremi).

Si chiede dunque cortesemente a codeste Spett.li Amministrazioni di dare esecuzione urgente all'ordinanza in oggetto, entro 30 (trenta) giorni dal 13 giugno 2023, secondo le modalità sopra esposte, con l'avvertimento che, in caso di ritardo, il contraddittorio dovrà intendersi integrato dalla data di ricezione della presente comunicazione.

Si resta in attesa del riscontro alla presente istanza tramite rilascio dell'attestato di avvenuta pubblicazione, in ottemperanza a quanto disposto dal TAR. L'attestazione potrà essere trasmessa alla PEC carlo.piatti@milano.pecavvocati.it.

Una volta ricevuto l'attestato, sarà cura della Società rifondere a codeste spett.li Amministrazioni le spese sostenute, se esistenti, previa trasmissione di idonei giustificativi di spesa.

Si allegano i documenti sopra richiamati.

Con osservanza.

Milano, 23 giugno 2023

Prof. Avv. Mauro Renna

Prof. Avv. Giulio Enea Vigevani

Avv. Luca Masotti

Avv. Carlo Piatti

Avv. Lucia Bolognini